

Sfide trasversali per la didattica universitaria

TLC Ciclo di Incontri organizzato dal Centro di Ateneo *Teaching and Learning Centre*

LA DIDATTICA PER L'INCLUSIONE

**Gli strumenti per il
personale docente**

Raffaele Ciambrone,
*Condirettore del Corso
Insegnare ad Insegnare*



lunedì 1 luglio 2024 h. 10:00

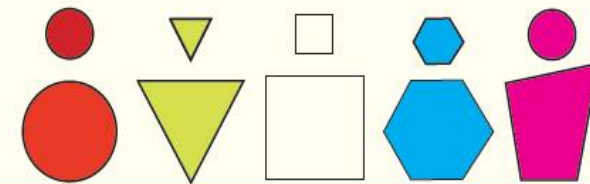
Aula Magna Palazzo Boileau

Pisa - Via Santa Maria 85



UNIVERSITÀ
DI PISA

LA DIDATTICA UNIPI PER L'INCLUSIONE



UNIVERSITÀ DI PISA



L'inclusione in Italia e in Europa

Il contesto

L'inclusione scolastica in Europa

Country	system	<u>Pupils with disabilities</u>	school year 2020/21	in Special settings	in special classes (attached to mainstream schools)	in mainstream schools
ITALY	inclusive	304.016		-	-	304.016
GERMANY	with distinction	485,279		233.110		247.673
SPAIN	mixed	217.619		27.967	10.937	178.715

Table 1: Types of inclusive systems in Europe.

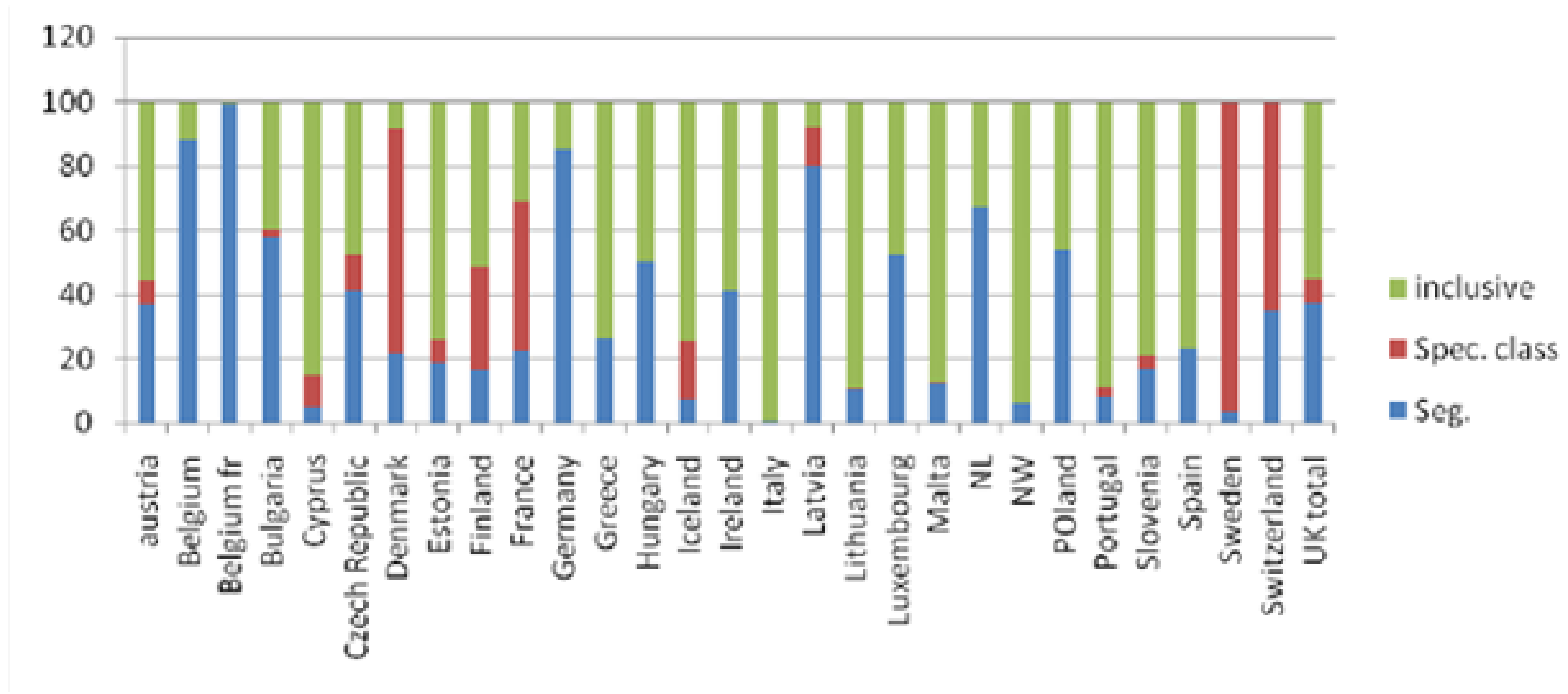


Fig. 2: Tipologia dei sistemi inclusivi per studenti con bisogni speciali (Ebersold, Schmitt & Priestley, 2011).

Le classi speciali in Belgio

In Belgio esistono fino a otto tipologie di classi speciali secondo la specifica disabilità che vi viene accolta:

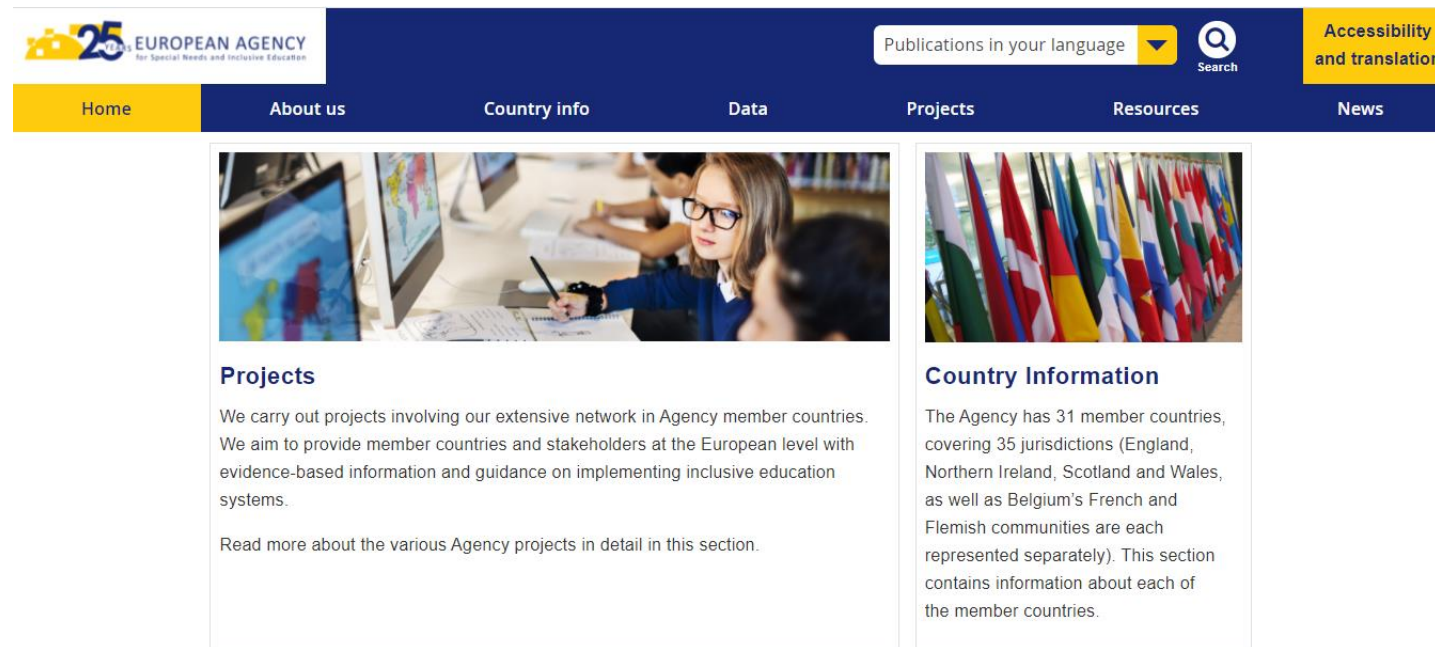
- disabilità intellettiva lieve
- disabilità intellettiva moderata o grave
- disabilità visiva
- uditiva
- motoria
- patologie croniche
- disturbi del comportamento
- dislessia ed altri disturbi specifici di apprendimento

...e in Olanda

- Per quanto possa apparire singolare, secondo la nostra prospettiva, vi è anche da annoverare il caso di classi speciali per alunni stranieri. È ciò che succede in Olanda, dove alunni neo-immigrati sono tenuti a permanere per almeno 30 settimane (7/8 mesi) in classi speciali omogenee – con altri stranieri – fino al raggiungimento di un livello di conoscenza adeguato della lingua, che consenta loro di inserirsi nelle classi comuni. In caso di mancato superamento del test linguistico, la permanenza si protrae.


European Agency for Special Needs and Inclusive Education

<https://www.european-agency.org/>



The screenshot shows the homepage of the European Agency for Special Needs and Inclusive Education. At the top left is the logo for the 25th anniversary of the agency. The main navigation bar is dark blue with yellow highlights for 'Home', 'About us', 'Country info', 'Data', 'Projects', 'Resources', and 'News'. A search bar and a language selection dropdown are located in the top right. Below the navigation bar, there are two main content areas. The left area is titled 'Projects' and features a photograph of a young girl with glasses working at a computer. The right area is titled 'Country Information' and features a photograph of various national flags.

25 EUROPEAN AGENCY
for Special Needs and Inclusive Education

Publications in your language   Search

Accessibility and translation

Home About us Country info Data Projects Resources News

Projects

We carry out projects involving our extensive network in Agency member countries. We aim to provide member countries and stakeholders at the European level with evidence-based information and guidance on implementing inclusive education systems.

Read more about the various Agency projects in detail in this section.

Country Information

The Agency has 31 member countries, covering 35 jurisdictions (England, Northern Ireland, Scotland and Wales, as well as Belgium's French and Flemish communities are each represented separately). This section contains information about each of the member countries.

Studentesse e studenti con disabilità e con DSA

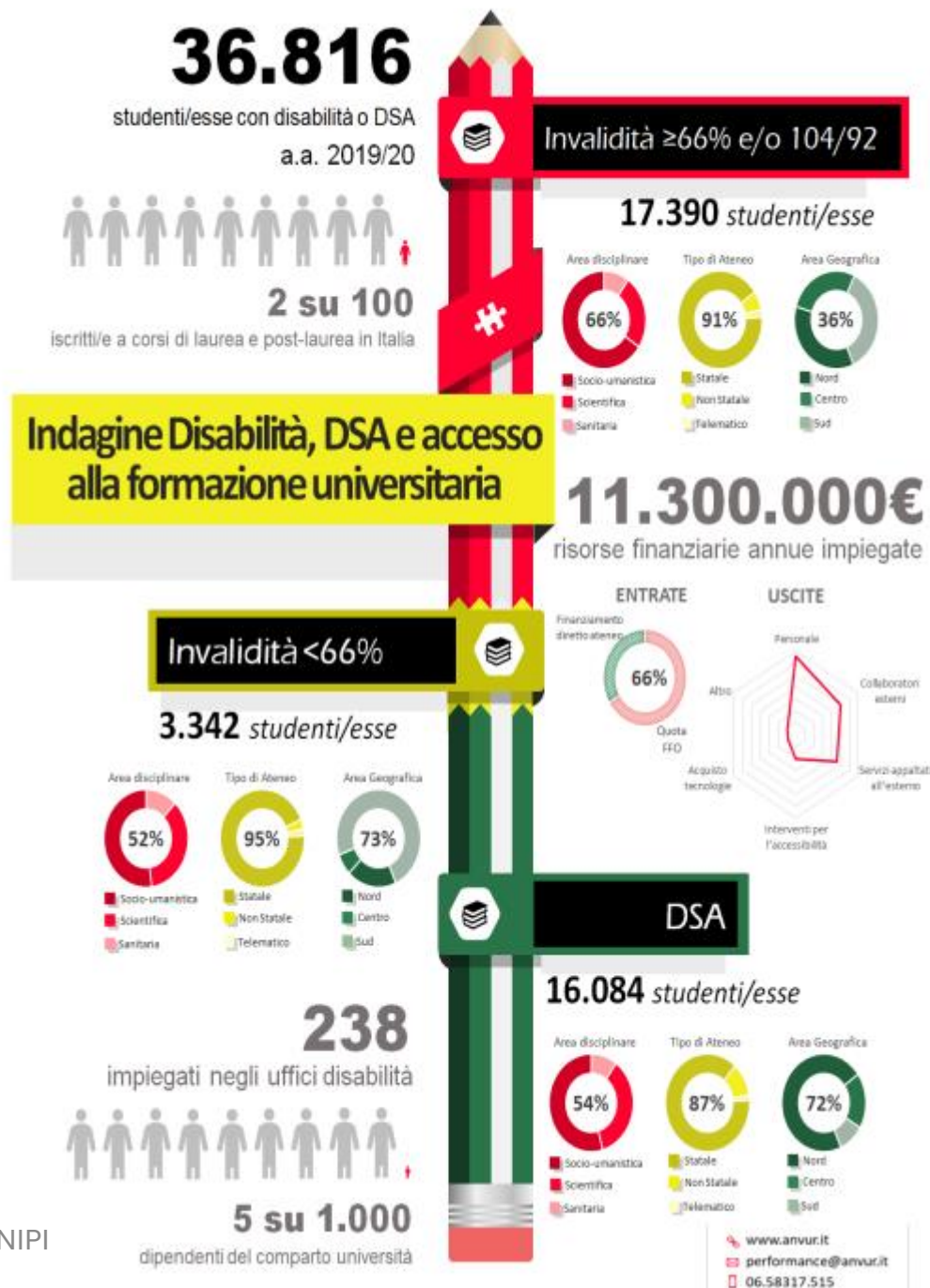
nelle Università italiane

GLI STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA NELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

Una risorsa da valorizzare

https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/06/ANVUR-Rapporto-disabilita_WEB.pdf

Raffaele Ciabrone - UNIPI



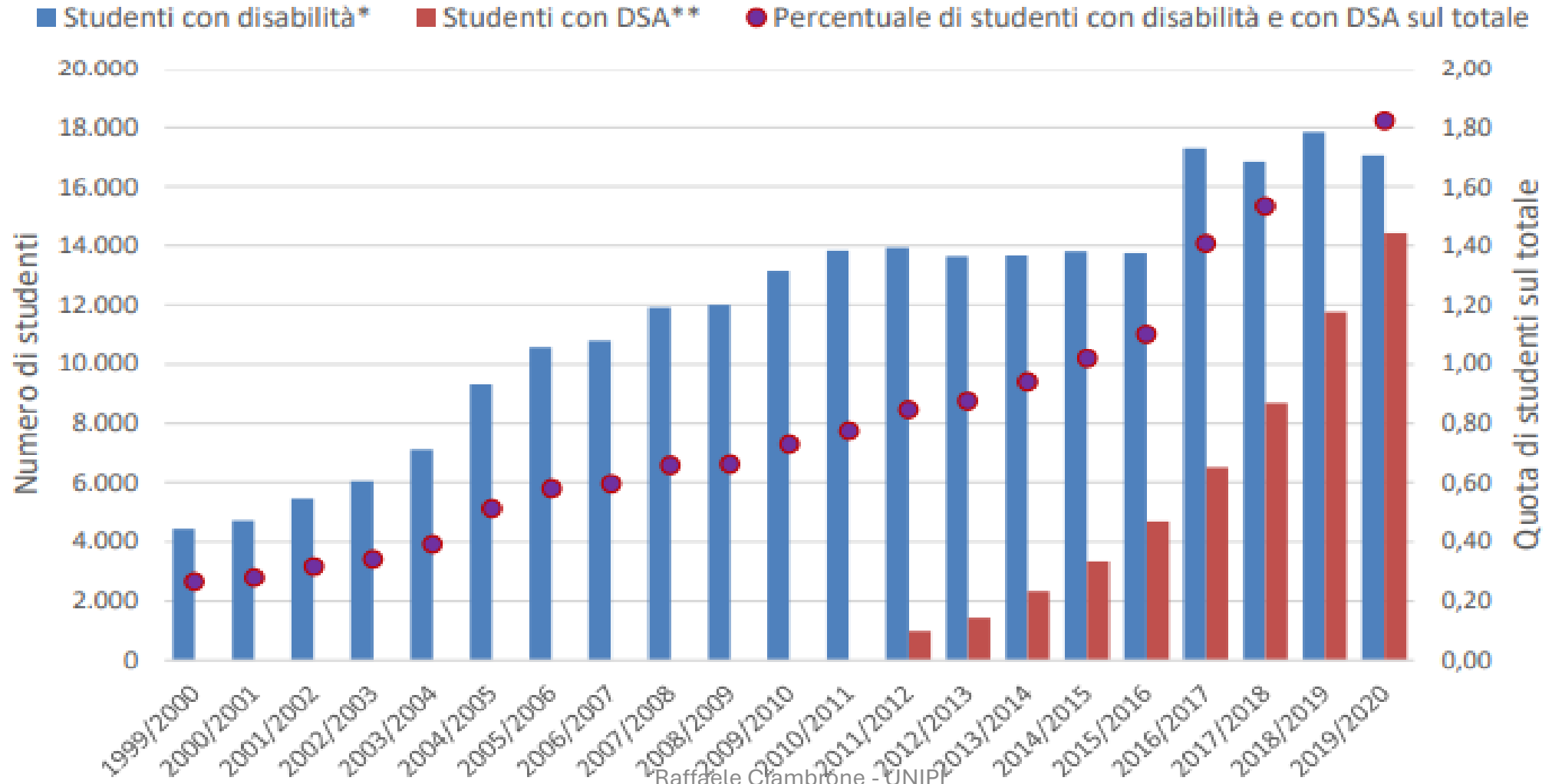


Figura 1.41 Distribuzione degli studenti con disabilità accreditati per tipo di limitazione (valori percentuali)

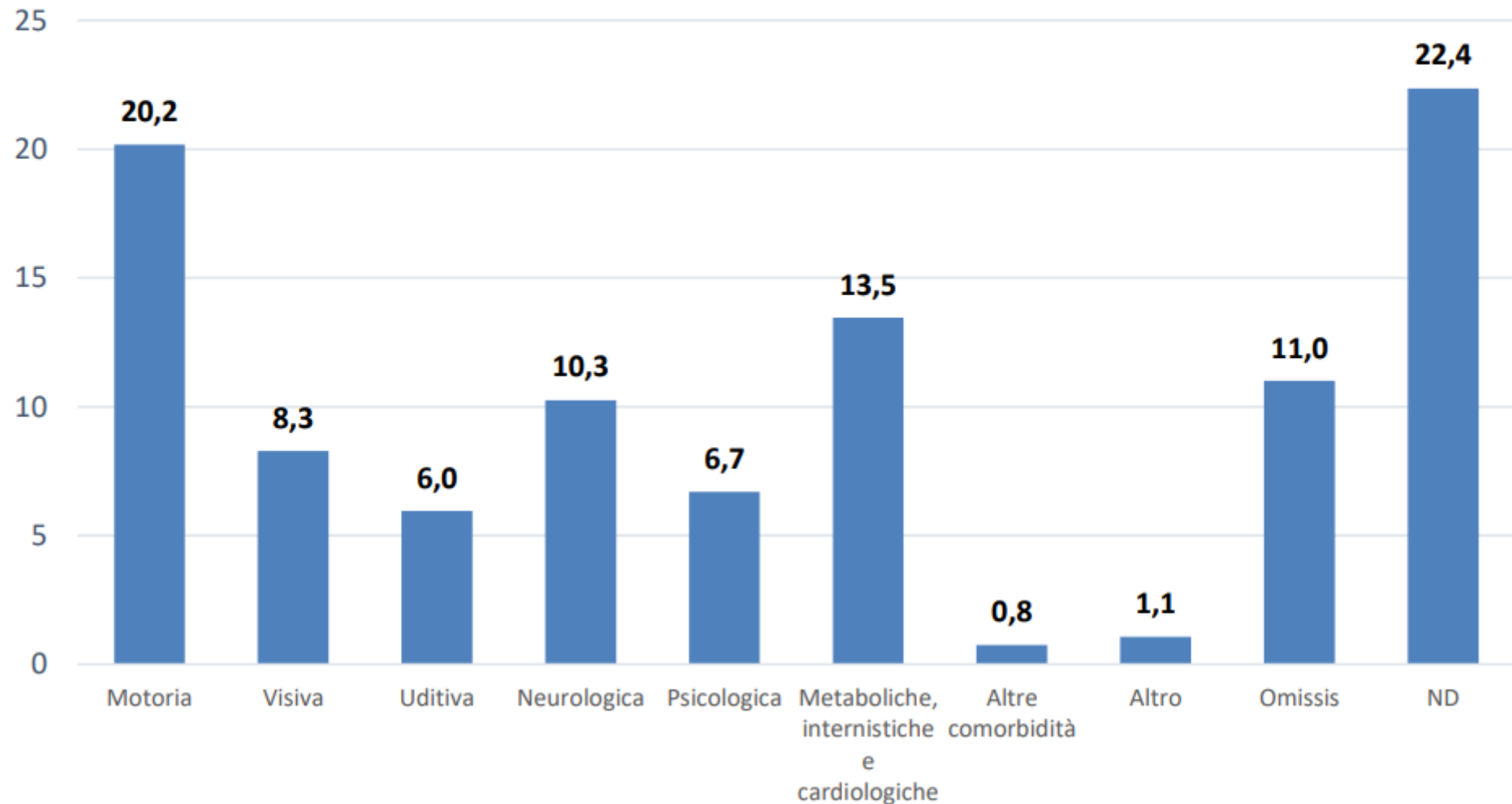
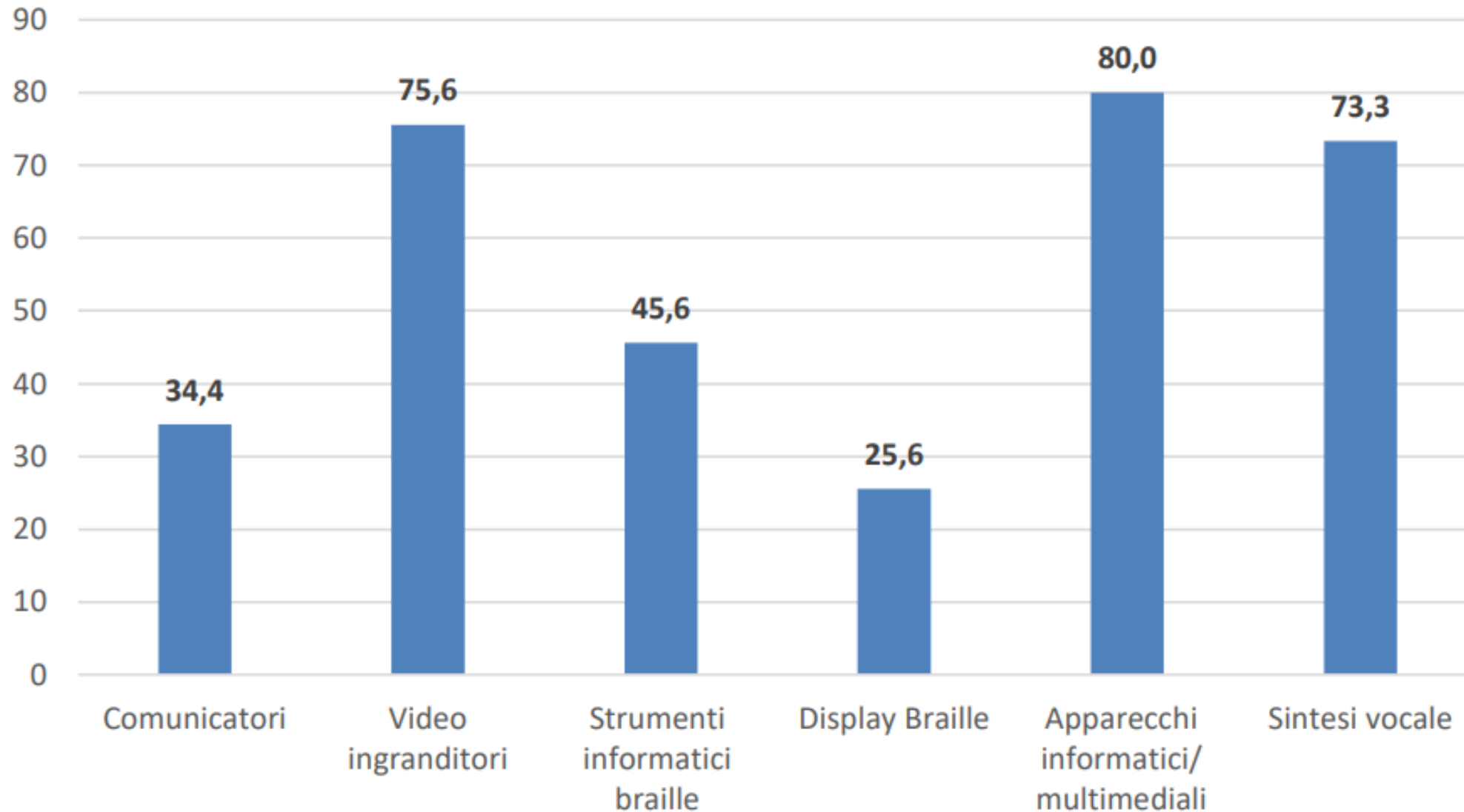


Figura 2.9 Distribuzione degli atenei che offrono ausili a studenti con disabilità e DSA (valori percentuali)



Il corso «insegnare a insegnare»

dell'Università di Pisa

Gli obiettivi

1. Analizzare la propria esperienza e riflettere per **progettare e migliorare la didattica**
2. Acquisire consapevolezza della **centralità dello studente** (*learner centered*)
3. **Agire per una università aperta e inclusiva**
4. Collaborare con i **pari** e costruire una **comunità docente che innova**



1. Migliorare la propria capacità di **progettare percorsi** formativi utilizzando **metodologie didattiche** idonee integrate con tecnologie e modelli **e-learning**;
2. Utilizzare una **comunicazione didattica** efficace
3. **Valutare in modo adeguato** l'apprendimento degli studenti
4. Individuare strategie di **sviluppo professionale** e di **formazione continua**

Le fasi del Corso Base (A)

• FASE I

- **Motivazione al percorso (modulo introduttivo: vision e progetto formativo)**
- Presentazione del percorso e condivisione del contratto di apprendimento (*learning contract*)
- Analisi dei bisogni formativi (questionario HowUTeach)
- Identificazione dei caratteri del “buon docente”

FASE III

Valutazione dell'esperienza e follow-up (modulo conclusivo)

- Valutazione del percorso formativo a livello di processo-prodotto
- Analisi dell'impatto su rappresentazioni e pratica didattica

FASE II

Realizzazione dell'esperienza di apprendimento

- Seminari e workshop (UFdA) di “formazione di base alla didattica”:
 - Mod. 1A – *Competenze e buone pratiche*
 - Mod. 1B – *L'azione riflessiva*
 - Mod. 2 – ***Inclusione e relazione educativa***
 - Mod. 3 – *Progettazione didattica*
 - Mod. 4A – *Metodi e tecniche di conduzione*
 - Mod. 4B – *Moodle di base*
 - Mod. 5 – *Valutazione degli apprendimenti*

Qual è stato l'aspetto più utile di queste giornate di formazione?

Condivisione e Confronto: Gli aspetti più apprezzati sembrano essere la condivisione e il confronto con colleghi di altre aree scientifiche. Questo include scambi di esperienze e opinioni, confronti su didattica e valutazione, e l'apertura ad un dialogo interdisciplinare.

Workshops e Attività Pratiche: Gli workshop e le attività pratiche, tra cui la creazione di un syllabus coerente, sono stati apprezzati per la loro utilità immediata e l'approccio pratico all'insegnamento.

Approfondimento delle problematiche e strategie di insegnamento: Alcuni partecipanti hanno trovato utile l'opportunità di approfondire e riflettere su criticità e problematiche dell'insegnamento, comprensione di strategie e possibili interventi.

Inclusività e Diversità: È stata apprezzata la conoscenza di strumenti e servizi per la didattica inclusiva, con un focus su studenti con disabilità e DSA. I partecipanti hanno apprezzato l'attenzione alla diversità e all'inclusività nel contesto dell'educazione superiore.

Nuove Tecniche Didattiche: È stata riconosciuta l'importanza di apprendere nuove tecniche di insegnamento, come il Team-Based Learning (TBL) e l'utilizzo di nuove tecnologie. Alcuni hanno anche apprezzato l'opportunità di sperimentare con la "teatralità scientifica" e il public speaking.

Utilizzo di Tecnologie: L'introduzione a piattaforme di e-learning come Moodle ed Eduflow e la scoperta di nuove funzionalità ha contribuito ad aumentare l'efficacia della didattica.

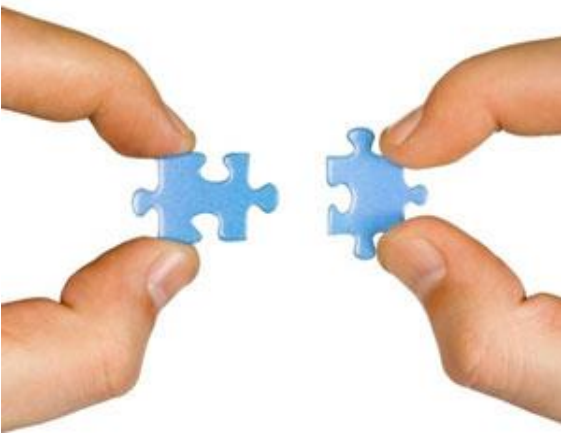
Valutazione: La discussione sui meccanismi di valutazione e l'introduzione a nuovi strumenti come la rubrica per una valutazione più precisa sono stati apprezzati.

Dall'inclusione scolastica all'inclusione negli studi universitari

Problemi e prospettive

Il legame fra apprendimento e insegnamento

- L'apprendimento è un processo generato dal soggetto che apprende e si realizza in contesti formali, non formali e informali (Werquin, 2010; Galliani, 2016).
- L'insegnamento crea l'apprendimento solo se incontra le condizioni del soggetto che apprende
 - Per un buon insegnamento-apprendimento è necessaria l'alleanza fra chi insegna e chi apprende (**partnership**) (Yerevan, 2015)



Differentiation

is a Teacher's **proactive** response to learner needs

shaped by **mindset**



and guided by **general principles of differentiation**



An environment that encourages and support learning

Quality curriculum

Assessment that informs teaching and learning

Instruction that responds to student variance

Leading students and managing routines

Teachers can differentiate through

Educational Tools / Learning Environment

Content

Process

Product

Affect / Environment

according to the student's

Readiness

Interests

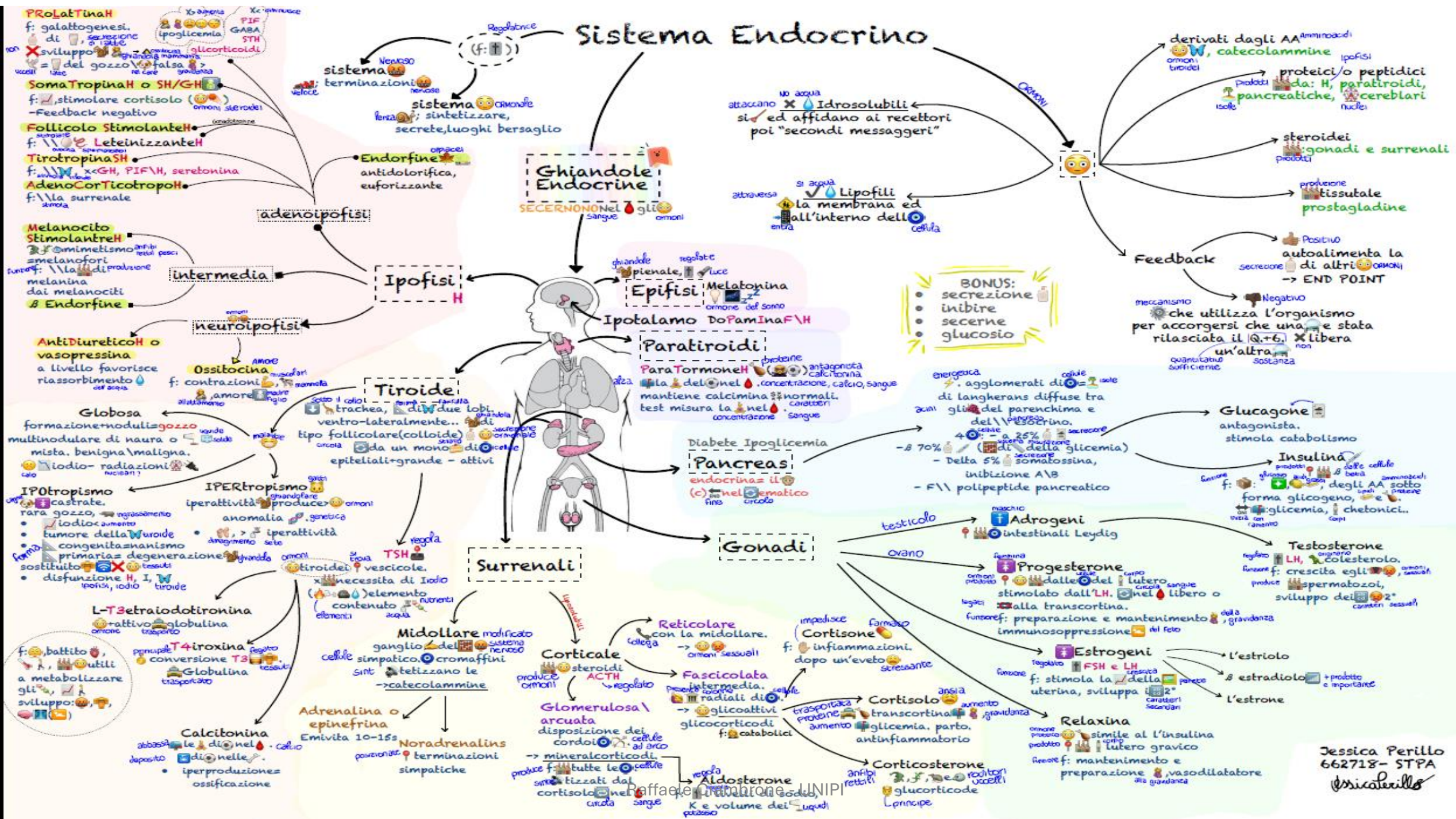
Learning profile

through a variety of instructional strategies

Educational Relationship

Mapa concettuale della differenziazione didattica (Tomlinson, 1999), con nostre integrazioni

Sistema Endocrino



PROLattina
 f: galattogenesi di latte
 X sviluppo del gozzo
 = del gozzo

SomaTropina o SH/GH
 f: stimolare cortisolo
 -Feedback negativo

Follicolo Stimolante
 f: Leteinizzante

Tirotropina SH
 f: x GH, PIF, serotonina

AdenoCorticotropo
 f: surrenale

Endorfine
 antidolorifica, euforizzante

adenopofisi

intermedia

neuroipofisi

AntiDiuretico o vasopressina
 a livello favorisce riassorbimento

Ossitocina
 f: contrazioni, amore

Globosa
 formazione noduli gozzo multinodulare di natura mista, benigna/maligna.

IPOTropismo
 castrate, rara gozzo, aumento iodioc, tumore della tiroide, congenitaznanismo, primarias degenerazione, sostituito, disfunzione H, I, ipofisi, iodio

IPERTropismo
 iperattività produce ormoni, anomalia genetica, iperattività, iperattività

Tiroide
 sotto il collo, trachea, di due lobi, ventro-lateralmente... tipo follicolare (colloide) da un mono di cellule epiteliali + grande - attivi

Surrenali

Corticale
 produce steroidi ACTH, regola

Midollare
 modificato sistema nervoso, ganglio del simpatico, cromaffini sintetizzano le catecolamine

L-T3 tetraiodotironina
 attivo globulina trasportatore

T4 tiroxina
 conversione T3, Globulina trasportatore

Calcitonina
 abbassa le di nel calcio, deposito di nelle, iperproduzione ossificazione

Noradrenalina o epinefrina
 Emivita 10-15s, terminazioni simpatiche

Regolazione
 sistema terminazioni veloce, sistema ormonale lento; sintetizzare, secrete, luoghi bersaglio

Ghiandole Endocrine
 SECERNONO nel sangue

Epifisi
 Melatonina, ormoni del sonno

Ipotalamo
 Dopamina, F, H

Paratiroidi
 ParaTormone, antagonista calcitonina, mantiene calcemia normale, test misura la nel sangue

Diabete Ipoglicemia

Pancreas
 endocrino il (c) nel ematico fine circolo

Gonadi

testicolo
 Adrogeni, intestinali Leydig

ovario
 Progesterone, Estrogeni

Cortisone
 f: infiammazioni, dopo un'eveto stressante

Cortisolo
 ansia, aumento gravidanza

CorticoSterone
 glucocorticoide, principio

Aldosterone
 regola sodio, K e volume dei liquidi

derivati dagli AA
 catecolamine, proteici/peptidici, steroidi, prostaglandine

Feedback
 Positivo: autoalimenta la di altri ormoni -> END POINT
 Negativo: meccanismo che utilizza l'organismo per accorgersi che una è stata rilasciata il Q.T.E. libera un'altra

BONUS:
 secrezione, inibire, secerne, glucosio

Glucagone
 antagonista, stimola catabolismo

Insulina
 forma glicogeno, glicemia, chetonici

Progesterone
 dalle del luterio, stimolato dall'LH, nel libero o alla transcortina.

Estrogeni
 f: stimola la della uterina, sviluppa il 2° caratteri sessuali

Relaxina
 simile all'insulina, lubrificante, vasodilatatore

lipofili
 attraversa la membrana ed all'interno della cellula

Feedback
 Positivo: autoalimenta la di altri ormoni -> END POINT
 Negativo: meccanismo che utilizza l'organismo per accorgersi che una è stata rilasciata il Q.T.E. libera un'altra

Glucagone
 antagonista, stimola catabolismo

Insulina
 forma glicogeno, glicemia, chetonici

Progesterone
 dalle del luterio, stimolato dall'LH, nel libero o alla transcortina.

Estrogeni
 f: stimola la della uterina, sviluppa il 2° caratteri sessuali

Relaxina
 simile all'insulina, lubrificante, vasodilatatore

Relaxina
 simile all'insulina, lubrificante, vasodilatatore